

24 Luglio 2014

COMUNICATO STAMPA

9° CENSIMENTO INDUSTRIA E SERVIZI, ISTITUZIONI E NON PROFIT. BOLZANO: UNA PROVINCIA ATTIVA

Il non profit si conferma a forte vocazione volontaristica, diminuiscono le istituzioni pubbliche ma aumentano gli addetti, si consolida il sistema delle imprese. È quanto emerge dalla rilevazione censuaria che in provincia di Bolzano ha coinvolto un campione significativo di imprese, 4.927 istituzioni non profit e 189 istituzioni pubbliche.

Rispetto al censimento del 2001, cresce il numero delle imprese rilevate, delle unità locali e degli addetti. L'aumento degli addetti (+17,8%) è significativamente più elevato di quello registrato nelle regioni del Nord-Est (+4,0%) e nel complesso del Paese (+4,5%). Arretra il settore dell'industria e costruzioni, crescono i servizi.

Il non profit altoatesino si consolida nell'ultimo decennio. L'incidenza di istituzioni rispetto alla popolazione residente colloca la provincia di Bolzano al vertice in Italia, con 97,6 istituzioni ogni 10 mila abitanti. Il 93,1% delle risorse umane delle istituzioni non profit è costituito da volontari, il cui numero medio per unità locale (22,8) è superiore a quello nazionale (13,7). Più forte, tra i volontari, il peso dei giovani.

Diminuisce il numero di Istituzioni pubbliche, ma aumentano le unità locali e gli addetti, in contrasto con quanto avvenuto a livello nazionale. La Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige si configura come l'ente di maggiore peso occupazionale e con la più articolata distribuzione territoriale. Le Istituzioni pubbliche sono attive soprattutto nell'Istruzione, in virtù delle competenze attribuite dallo Statuto di autonomia.

Bolzano, 24 luglio 2014 - L'Istituto provinciale di statistica ASTAT, in collaborazione con l'Istituto nazionale di statistica (Istat), presenta una sintesi dei principali risultati del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit, arricchita da confronti territoriali.

Innovativa nel metodo e nelle tecniche di rilevazione, l'operazione censuaria si è caratterizzata per un uso capillare del web da parte dei soggetti coinvolti nella compilazione dei questionari.

Nel corso del convegno - organizzato dall'ASTAT - sono illustrati il quadro d'insieme del tessuto produttivo della provincia di Bolzano ed i principali cambiamenti intervenuti durante il periodo intercensuario. Inoltre, vengono analizzati il processo di rilevazione censuaria e le valutazioni delle innovazioni metodologiche, tecniche e organizzative introdotte nel censimento.

I dati sono disponibili in **I.stat**, il **datawarehouse dell'Istat**, al tema "Censimento industria, istituzioni pubbliche e non profit 2011". Al datawarehouse si accede sia dalla homepage di www.istat.it sia dal sito dedicato <http://censimentoindustriaeservizi.istat.it/>. I dati offrono - anche grazie ad approfondimenti inediti su occupazione, internazionalizzazione, strategie finanziarie e altri temi - una solida base informativa per un monitoraggio delle trasformazioni della realtà produttiva provinciale.

IMPRESE: DIECI ANNI DI TRASFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2011, **le imprese attive in Alto Adige sono 43.059**, il **7,8%** in più rispetto al 2001 (+8,4% la variazione a livello nazionale). Le **46.396 unità locali (+6%)** impiegano **188.292 addetti (+15%)**.

Le imprese occupano **130.135 lavoratori dipendenti**, **55.423 indipendenti**, **2.846 esterni** e **458 temporanei (ex interinali)**. La dimensione media delle imprese altoatesine (4,1 addetti per unità locale) è più elevata sia di quella del Nord-Est (3,8) che di quella nazionale (3,4).

Le innovazioni legate a questa tornata censuaria consentono, per la prima volta, di restituire informazioni sulle caratteristiche demografiche dei dipendenti e sulle principali modalità del loro rapporto di lavoro: il **58,7% dei dipendenti** delle unità locali ha la qualifica di **operaio**, il **33,6%** di **impiegato** e il **2,8%** di **dirigente/quadro**. Inoltre, la quota dei **giovani**, cioè di dipendenti con meno di 30 anni, è pari a **27,1%** e quindi notevolmente superiore a quelle del Nord-Est (19,1%) e nazionale (18,9%).

Le imprese con struttura aziendale (cioè con almeno 3 addetti) che **competono sui mercati internazionali** sono il **32,2%**. Il **14,4%** opera sul mercato nazionale, il **53,4%** solo su quello locale. La maggiore propensione verso l'estero riguarda le imprese attive nell'Industria del legno (57,7%) e negli Alloggi (51,6%).

CRESCE IL RUOLO DEL NON PROFIT, MOLTO FORTE IL RUOLO DEL VOLONTARIATO ATTIVO

Al 31 dicembre 2011, le **organizzazioni non profit** della provincia di Bolzano sono **4.927**. In rapporto alla popolazione residente la provincia si colloca al vertice in Italia: 97,6 istituzioni ogni 10 mila abitanti. Nelle **6.674 unità locali attive** sul territorio operano **7.757 addetti**, **3.646 lavoratori esterni** e **152.015 volontari**¹.

La forte vocazione al **volontariato** è un elemento altamente caratterizzante il settore non profit in provincia di Bolzano; superiori ai valori nazionali sono sia l'aumento rispetto al 2001 dei volontari attivi (+67,4% contro +43,5%) sia il rapporto dei volontari sulla popolazione (3.012 ogni 10 mila abitanti a Bolzano, 800 in Italia).

Il **67,5%** dei **volontari** è **occupato** (55,4% a livello nazionale). Rispetto al resto del Paese la partecipazione al volontariato istituzionalizzato è più intensa fra i **giovani** fino a 29 anni, minore per gli adulti con oltre 55 anni di età.

Cultura, sport e ricreazione è il settore di attività prevalente, nel quale si concentrano 2.963 istituzioni, pari al 60,1% del totale, seguito da Assistenza sociale e protezione civile e Ambiente.

La **forma giuridica** più diffusa è quella dell'**associazione non riconosciuta** (60,3% delle istituzioni).

DIMINUISCONO LE ISTITUZIONI PUBBLICHE, AUMENTANO GLI ADDETTI

Al 31 dicembre 2011 si contano sul territorio della provincia di Bolzano **189 istituzioni pubbliche**, in calo rispetto alla precedente rilevazione del 2001 (-16,4%). Aumentano invece le unità locali, da 1.630 a 2.085, (+27,9%), in particolare con riferimento al comparto dei comuni. In crescita anche il **personale effettivo in servizio** (da 37.283 a **43.827 risorse umane**, +17,6%). La crescente forza del settore pubblico altoatesino si contrappone alla situazione nazionale, che vede in sensibile calo le istituzioni pubbliche (-21,8%), le relative unità locali (-3,3%) e il personale effettivo da esse impiegato (-10,6%).

L'ente Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige rappresenta la maggiore istituzione pubblica presente sul territorio, in forza delle competenze ad essa attribuite dallo Statuto di autonomia. Alla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige sono infatti ascrivibili il 49,8% delle unità locali e il 50,1% degli addetti. Le istituzioni pubbliche altoatesine sono attive soprattutto nell'Istruzione (52,2% delle unità locali e 41,4% degli addetti).

¹ Come per tutti i dati sulle risorse umane impiegate, il censimento ha rilevato in ciascuna istituzione non profit il numero di volontari in organico alla data di riferimento del censimento (31/12/2011). Si precisa che questi potrebbero prestare la loro attività in più istituzioni.